

INTRODUZIONE

Ancora l'alto numero dei contagiati e dei morti giornalieri ci ha indotto ad agire con prudenza nel commemorare gli Operai della INNOCENTI deportati e morti nei campi di lavoro in Germania.

Domenica 25 Aprile 2021 , i Delegati sindacali, in rappresentanza degli Operai e Impiegati della INNSE hanno presenziato davanti ai cancelli della fabbrica, teatro dei rastrellamenti fascisti, per rimarcare la vicinanza e il rispetto per tutti quegli Operai che, pur in un momento di enorme criticità e paura dovuta alla occupazione nazifascista, il 10 marzo 1944 non rinunciarono a scioperare per il salario e per questo quindici di loro furono imprigionati dai fascisti nelle carceri milanesi e deportati .

Dodici operai morirono per le condizioni disumane imposte dai carcerieri e solo tre fecero ritorno a casa. Essi portarono una testimonianza diretta dell'orrore che gli Operai furono costretti a subire nei campi di lavoro.

Oggi profondamente li ricordiamo come ricordiamo un migliaio e più di Operai che tutti gli anni muoiono sui posti di lavoro "traditi" dal sistema di sicurezza, Il quale introdotto si da leggi governative, ma mal vigilato dagli organi competenti e realmente mai applicato in pieno dai padroni.